

**COMPONENTI:**

				<i>Presente</i>
Sig.	Claudio	Atzori	• Presidente	Si
Sig.	Marcello	Caria	• Vice Presidente	Si
Dott.	Pietrino	Scanu	• Consigliere	Si
Prof.	Guido	Tendas	• Consigliere	Si

**COLLEGIO DEI REVISORI:**

Dott.	Giorgio	Ibba	• Presidente	No
Dott.ssa	Giuseppina	Uda	• Componente	Si
Dott.	Nicola	Meloni	• Componente	Si

**SEGRETARIO:** Dott. Marcello Siddu - Direttore del Consorzio

**OGGETTO:** L. 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*. **Adempimenti.**

- **Esame ed approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC).**
- **Esame ed approvazione del Piano Triennale per la Trasparenza ed Integrità (PTTI).**
- **Nomina Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.**

**RELAZIONE**

Il Presidente, Claudio Atzori, informa il Consiglio di Amministrazione che la L. 190/2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ha introdotto per gli enti pubblici, tra i quali è stato ricompreso anche il Consorzio, quale Ente pubblico economico, un insieme organico e strutturato di norme volte sia a prevenire e reprimere ipotesi di corruzione sia tese a garantire la trasparenza dell’attività amministrativa dei citati Enti.

Successivamente si è provveduto a dare compiuta attuazione alla Legge in parola con l’adozione di due Decreti Legislativi, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, relativo al *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ed il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, contenente *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Tra i vari obblighi posti a carico delle Pubbliche Amministrazioni vi è, fondamentale, l’adozione di due specifici documenti, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Piano Triennale per la Trasparenza ed



Integrità (P.T.T.I.), i quali, rispettivamente, presuppongono l'individuazione di un Responsabile per la loro attuazione, incarico che può anche essere assunto da un'unica figura.

Il Presidente prosegue illustrando cosa siano ed in cosa consistano questi due strumenti previsti dalla normativa in questione.

Il P.T.P.C rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione sistematizza e descrive il processo finalizzato a definire una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo: in esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di "*possibile esposizione*" al fenomeno corruttivo.

Si tratta di un programma di attività, con indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi.

Il Piano in parola non è dunque un documento di studio o di indagine, bensì uno strumento volto all'individuazione di misure concrete, da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.

Diversa, anche se strettamente collegata al P.T.P.C., costituendone una Sezione fondamentale, è la funzione che svolge il P.T.T.I.

Il Piano triennale costituisce infatti un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla Pubblica Amministrazione al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle istituzioni.

Nel Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il P.T.T.I. definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nell'ambito del Piano sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative programmate.

Vengono dunque portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione gli schemi sia del P.T.P.C. sia del P.T.T.I., predisposti dal Servizio Amministrativo dell'Ente sulla base delle specificità dell'Ente, della Sua organizzazione interna, dei rischi cui è esposto e delle procedure e protocolli da mettere in atto al fine di prevenire, nel limite del possibile, la corruzione e dare attuazione alla citata esigenza di trasparenza.

Dopo la loro illustrazione per sommi capi, il Presidente procede quindi alla lettura integrale ai presenti dei citati “Schemi” di P.T.P.C. e P.T.T.I. e, proponendone l’approvazione, introduce, di seguito, un’ultima questione, ovvero la nomina del Responsabile per la loro attuazione.

Al riguardo, viene proposto di indicare quale Responsabile sia per la prevenzione della corruzione, sia per la trasparenza ed integrità l’Avv. Luigi Niedda, il quale, nell’ambito organizzativo dell’Ente, già ricopre il ruolo di Responsabile del Settore Amministrativo-Legale e dunque, anche in virtù delle Sue competenze specifiche, potrà certamente svolgere con cognizione e consapevolezza tale funzione.

A conclusione della propria esposizione il Presidente invita, quindi, i Componenti del Consiglio di Amministrazione ad esprimersi nel merito della *proposta* formulata assumendo le determinazioni di propria competenza.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA	la relazione del Presidente;
VISTA	la L. 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
VISTO	il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ed il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, contenenti rispettivamente disposizioni relative al “ <i>Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> ” ed “ <i>in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190</i> ”;
PRESO ATTO	della necessità per l’Ente di adottare gli strumenti previsti dalla citata normativa nazionale al fine di prevenire la corruzione e dar corso alla trasparenza dei propri atti;
ESAMINATI	gli “Schemi” del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.) predisposti dal Servizio Amministrativo dell’Ente;
APPROVATA	la proposta del Presidente di indicare l’Avv. Luigi Niedda, Responsabile del Settore Amministrativo-Legale del Consorzio, quale Responsabile sia per la prevenzione della corruzione, sia per la trasparenza ed integrità e dunque per l’attuazione dei due citati Piani;
SENTITO	il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Ente; con voti unanimi legalmente espressi,

## DELIBERA

### Delibera n° 123/2015

- di **approvare** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.) del Consorzio, da

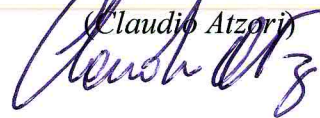
pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente;

- di **indicare**, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'Integrità, l'Avv. Luigi Niedda, già Responsabile del Settore Amministrativo-Legale del Consorzio;
- di **autorizzare** il citato Responsabile del Settore Amministrativo-Legale del Consorzio ad adottare tutti gli atti ritenuti necessari al fine di dare compiuta attuazione ai due citati Piani e, in ogni caso, alla normativa generale di cui in Relazione.

IL DIRETTORE  
(Dott. Marcello Siddu)



IL PRESIDENTE  
(Claudio Atzori)



**SI ATTESTA**

che la presente Deliberazione viene pubblicata per trenta giorni consecutivi dal

20/10/2015 nell'Albo dell'Ente.

Oristano, 20/10/2015

LN/

IL DIRETTORE  
(Dott. Marcello Siddu)

